



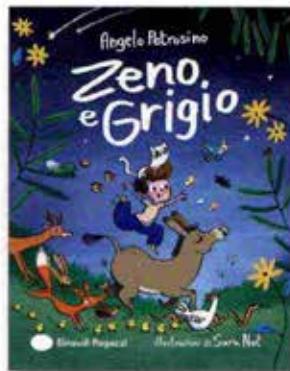
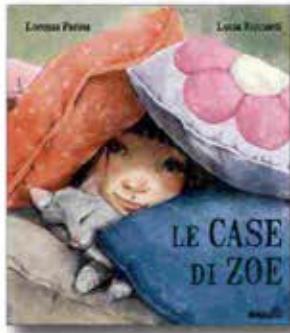
un tenero "ti voglio bene". Intensità, delicatezza e tenerezza del testo sono accompagnate dalla perfetta assonanza delle illustrazioni di Chiaki Okada. I colori sono caldi e pastosi e sembrano fare eco ai sentimenti del piccolo, nei momenti di maggiore intensità emotiva anche le tinte del paesaggio si fanno più forti, con dense pennellate di stile impressionista. Consigliato a bambini smarriti di tutte le età.

Paola Parlato

**Lorenza Farina**  
**Lucia Ricciardi**  
**LE CASE DI ZOE**  
 Mimedù, Sesto S. Giovanni, 2024  
 pp. 40, €14,00  
 da 5 anni

Zoe è una bimba fortunata, ha una bella casa, un cane, un gatto, una sorella che suona il violino. Zoe ha anche una mente vivace e nei suoi giochi moltiplica le case, inventa dimore avventurose e fantastiche: alcune sono solari, calde e accoglienti, altre sono abitate dalla paura o dalla tristezza. Il luogo in cui però Zoe si sente davvero a casa è l'abbraccio della sua mamma, il posto più sicuro dove trovare riparo e lasciar dissipare le emozioni negative. Non c'è una vera e propria trama narrativa ma piuttosto un catalogo di stati d'animo e situazioni vissute da Zoe. Le tavole di Ricciardi accompagnano la storia di Farina con un tratto delicato, colori caldi e pieni che, ancor più dei luoghi rappresentati, sanno descrivere in modo accattivante i sentimenti vissuti e sembra quasi di sfogliare un album di fotografie.

Nadia Riccio



**Angelo Petrosino**  
**ZENO E GRIGIO**  
 Ill. di Sara Not  
 Einaudi, San Dorligo della Valle, 2024  
 pp. 224 € 14,50  
 da 6 anni

Zeno ha appena compiuto sei anni e vive in città, insieme ai suoi genitori. Loro, sebbene lo amino molto, lavorano tanto e non hanno sempre troppo tempo da trascorrere insieme a lui, specie all'aria aperta. Quindi quando gli comunicano che avrebbero dovuto andare fuori per lavoro quell'estate e quindi lui avrebbe passato due mesi in campagna dalla nonna, Zeno ne è entusiasta. Soprattutto perché la sua è una nonna meravigliosa, che si da un gran da fare e gestisce la sua vita e la sua fattoria da sola. E poi ha tante storie da raccontare. L'autore Angelo Petrosino e l'illustratrice Sara Not ci conducono in un mondo pieno di vita e di magia, popolato da animali straordinari e personaggi indimenticabili.

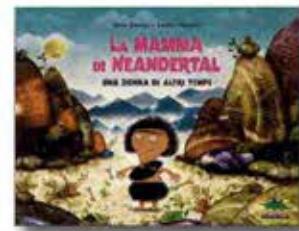
Zeno scopre un universo di amicizia e connessione con gli animali della fattoria della nonna: l'asino Grigio, la gatta Rosaria, galline e pulcini ma anche un coniglio, una tartaruga, e perfino una volpe: aiuterà qualcuno di loro e da altri sarà aiutato. Con tutti condividerà delle storie, da tutti imparerà qualcosa. E sarà un'estate fantastica, in cui aprirà la mente e farà nuove esperienze. La prima volta che ha sentito il canto delle cicale, la prima volta che ha visto le stelle cadenti, il volo indimenticabile con l'aquila, le storie raccontate dal vecchio ulivo, le avventure vissute con Grigio, il suo amico asino, tutto in quello che il nostro protagonista fa è un'ode alla

libertà dei bambini, alla loro immaginazione e alla gioia di esplorare il mondo che li circonda.

Elisa Spadaro

**Irene Biemmi**  
**Sandro Natalini**  
**LA MAMMA**  
**DI NEANDERTAL**  
**Una donna di altri tempi**  
 Ill. di Sandro Natalini  
 Collana "A tutta scienza"  
 Editoriali Scienza, Firenze-Trieste, 2024  
 pp. 48, € 14,90  
 da 6 anni

Albo illustrato molto interessante e attraente: racconta con sottile umorismo la quotidianità della mamma di Neandertal. Che si sa della donna primitiva, mai al centro dell'attenzione, rivolta, invece, esclusivamente all'uomo? Cosa faceva? Com'era fisicamente? Quali erano i suoi cosmetici e i suoi "riti di bellezza"? Il testo affronta, in modo nuovo e originale, l'aspetto della preistoria al femminile. I piccoli lettori, a cui gli autori si rivolgono direttamente, scoprono che la mamma preistorica era piuttosto bassa di statura, robusta e pelosetta; aveva capelli folti e ispidi, braccia e gambe super potenti: correva velocemente, si arrampicava sugli alberi e sulle rocce come un gatto. Era sempre indaffarata, curava la sua bellezza: si sistemava i capelli con grasso di mammut e con bacchette intagliate di legno; si profumava il corpo cospargendosi con impacchi di fiori, erbe, terra e latte. Astuta e protettiva, raccoglieva il cibo, preparava il fuoco e cucinava; era anche artista, dottoressa, ed esploratrice, sempre alla ricerca di piante ed erbe curative, di materiali per co-



## LE SCHEDE

struire oggetti utili, ornamenti e collane. Nel tempo libero si trovava con le amiche: discuteva e, a volte, rideva così forte, che si sentiva in una vallata intera. Proprio come fanno tutte le mamme con i figli, raccontava storie, giocava e imitava scene di caccia; alla sera sedeva attorno al fuoco e fischiava una "ninnananna" per far addormentare tutti. Tra responsabilità e piaceri, le giornate della mamma preistorica erano sempre occupate. Arricchiscono l'albo gli approfondimenti finali chiari e vivaci, scritti su colorati, accattivanti sassi di diversa grandezza e una semplice cartina, di immediata decodificazione, dei siti archeologici preistorici in Europa e in Asia occidentale.

Un albo innovativo, armonico, con illustrazioni molto espressive e significative; piacevole da leggere e da guardare; invita i lettori più piccoli a scoprire nuovi scenari di genere.

Lucia Zantmella

**Daniela Carucci**  
**NULLO**  
**Il bambino quasi invisibile**  
 Ill. di Federico Appel  
 Sinnos, Roma, 2024  
 pp. 128, € 13,00  
 da 7 anni

Daniela Carucci (di cui ricordiamo *Ruggiti*, Sinnos, 2019) propone ai lettori una storia originale e sorprendente, piena di personaggi strani, fughe, inseguimenti e invenzioni imprevedibili. Il testo si avvale dei riusciti disegni di Federico Appel che evocano efficacemente le atmosfere e le situazioni un po' strampalate in cui si trova a vivere il protagonista e voce narrante, il bambino "quasi invisibile", come recita il sottotitolo.

C'è un bambino solo, Nullo, un supereroe scappato da una misteriosa casa segreta dove ci sono altri bambini con strani poteri. Dicono che sono guasti e in quella casa li aggiustano. Forse è così e forse no. Nullo a volte (ma non sempre) può diventare invisibile ed è in fuga, inseguito da